Sulla strada – Rassegna stampa 13 novembre 2017

NOTIZIE DALLA STRADA

La Polstrada ai ragazzi: «Lanciare sassi sulle auto per noia può pregiudicare il futuro»

Giuseppe Bisogno, direttore del servizio Polizia stradale: «Provocare un incidente, con lesioni o addirittura la morte di qualcuno significa cambiare radicalmente la vita altrui ma anche la propria»

ROMA 12.11.2017 - «Ai ragazzi è importante spiegare che tirare sassi sulle auto, per noia o per passare una serata diversa, non è senza conseguenze». A parlare, in relazione agli ultimi episodi di sassi lanciati dai cavalcavia, è Giuseppe Bisogno, direttore del servizio Polizia stradale.

«Provocare un incidente stradale, con lesioni o addirittura la morte di qualcuno - dice - significa cambiare radicalmente la vita altrui ma anche la propria. Subire l'accusa di tentato omicidio, la richiesta di risarcimenti, insomma pregiudicare il proprio futuro per l'ebbrezza di un momento».

La Polstrada è impegnata a prevenire episodi come quello costato la vita, tre giorni fa, a una donna sulla A1 e, oggi, l'arresto con accusa di tentato omicidio, per due ragazzi in Sicilia che gettavano pezzi di calcinaccio sulle auto in transito sulla Messina-Palermo.

«Ogni anno - spiega Bisogno - sono circa 60 le segnalazioni di episodi simili sui quali, grazie alla numerazione dei cavalcavia, le nostre pattuglie riescono a intervenire tempestivamente». «Nell'ultimo anno - aggiunge - da parte nostra sono stati due gli arresti e 9 i denunciati per questo tipo di reato».

Sono passati oltre venti anni dal tragico caso dei lanci dal cavalcavia di Tortona, quando a causa dei sassi caduti sull'auto in cui viaggiava perse la vita Maria Letizia Berdini, ed è appunto del febbraio '97 l'introduzione del numero che identifica il cavalcavia. "Gli automobilisti sono sensibili al fenomeno - spiega Bisogno - e quando vedono strani movimenti o comportamenti anomali sui cavalcavia chiamano il 113 permettendo la localizzazione del luogo». E' dunque il cittadino a fare la differenza segnalando e, in questo modo, facendo prevenzione.

Fonte della notizia:
http://www.lasicilia.it/news/cronaca/120423/la-polstrada-ai-ragazzi-lanciare-sassi-sulle-auto-per-noia-puo-pregiudicare-il-futuro.html

BAMBINI

Incidente stradale: ferita una bambina

La piccola è stata portata in ospedale

13.11.2017 - Incidente stradale questa mattina a Fisciano, sulla SS88. Il conducente di una vettura, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della macchina.

L'auto si è andata così a schiantare contro un muretto, sfondandolo. Tra i feriti anche una bambina. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118. La piccola è stata portata in

ospedale al Ruggi d'Aragona di Salerno. Pare che le sue condizioni non destino preoccupazione.

Fonte della notizia:
https://www.ottopagine.it/sa/cronaca/141659/incidente-stradale-ferita-una-bambina.shtml

SCRIVONO DI NOI

Soldi falsi: centrali in Campania e Romania, 13 arresti e sequestro da 28 milioni

13.11.2017 - Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Napoli e il nucleo dpeciale di polizia valutaria della Guardia di Finanza di Roma stanno eseguendo un provvedimento che dispone misure cautelari personali - emesso dal gip del locale tribunale, su richiesta della procura della Repubblica di Napoli, Dda - nei confronti di 13 persone (otto arresti domiciliari, tre obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria e due divieti di dimora), ritenute responsabili a vario titolo, tra l'altro, per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla produzione e alla commercializzazione di banconote contraffatte. L'operazione di oggi s'inquadra in una più ampia e articolata indagine, iniziata nel 2012 e sviluppata sotto la direzione della Procura della Repubblica di Napoli/Direzione Distrettuale Antimafia, che ha permesso di disvelare la costituzione e la piena operatività di un'organizzazione criminale - ramificata sul territorio nazionale ed europeo, con basi operative in Campania e in Romania - dedita prevalentemente alla falsificazione di banconote di euro contraffatte ed alla loro messa in circolazione nel territorio italiano e dell'Unione Europea. Nel corso dell'attività investigativa, sono state scoperte 3 stamperie clandestine (di cui una in Romania), complete di macchinari e strumentazione per la produzione di banconote false, sono stati sottoposti a sequestro oltre 28 milioni di euro di banconote contraffatte (in specie, 939.775 banconote contraffatte da 10, 20 e 50 euro) e sono stati tratti in arresto in flagranza di reato 13 responsabili. I sofisticati macchinari off set sequestrati nelle stamperie si sono dimostrati altamente performanti e gli accertamenti effettuati sulle banconote hanno permesso di constatarne la pregevole fattura, in grado di ingannare facilmente chiunque ne fosse venuto in possesso. La compagine delinquenziale ruotava attorno alle figure di Giuseppe Angellotti (64 anni), di Marano di Napoli, e Giovanni Capasso Giovanni (59 anni), di Casoria, che avvalendosi di una decennale esperienza nel settore, hanno allestito stamperie clandestine per la produzione di banconote contraffatte Euro contraffatte sia in Italia (Torre Annunziata) che all'estero (Romania). Per la predisposizione degli opifici abusivi, l'organizzazione si è avvalsa del contributo essenziale di Aniello Rivieccio (67 anni) e del figlio Michele (38 anni) di Torre del Greco, esperti manutentori di macchinari tipografici professionali (unitamente a Sergio Gargiulo, 61 anni, di Santa Maria Capua Vetere) nonché di appoggi logistici garantiti dalla complicità di Antonio Carillo (46 anni) e della famiglia Visiello (Gennaro, 71 anni e i figli Michele, 47 e Santo, 42), tutti di Torre Annunziata e anche finanziatori delle operazioni illecite). Il ruolo di intermediario per lo smercio della valuta contraffatta era svolto invece da Felice Izzo, 51 anni, di Torre Annunziata, che si prodigava nel procacciare clienti interessati nell'acquisto delle banconote falsificate tra i quali spiccavano le posizioni dei fratelli Cante, Enrico (49 anni) e Domenico (52 anni) entrambi di Giugliano in Campania. Il modus operandi utilizzato dalla consorteria criminale consisteva nell'individuare immobili commerciali riconducibili a soggetti privi di pregiudizi penali specifici per contraffazione di banconote che davano la loro disponibilità a modificare strutturalmente i locali, ricavando al loro interno aree opportunamente occultate grazie alla predisposizione di pareti amovibili. Una volta impiantato in tutta sicurezza l'opificio clandestino, attraverso la messa in funzione dei relativi macchinari (prevalentemente macchine da stampa offset professionali), l'organizzazione iniziava la produzione di banconote contraffatte per un brevissimo lasso temporale (circa 10/15 giorni nell'arco dei quali potevano stampare oltre 15 milioni di euro falsi) per poi interrompere le operazioni e, in taluni casi, trasferire del tutto le illecite attività in altri luoghi già preventivamente individuati. Il sodalizio criminale si era evoluto stringendo accordi con soggetti italiani (di origine campana) residenti in Romania, titolari di regolari attività tipografiche in quello Stato, delocalizzando la produzione di banconote contraffatte in territorio estero ed utilizzando le medesime strategie operative legate all'occultamento dei macchinari. Proprio in quest'ultimo Paese (in particolare, nella città di Oradea) - ove, per garantire l'alta qualità della falsificazione, si sono trasferiti gli esperti tipografi napoletani, Capasso e Angellotti, per oltre sei mesi – a seguito di un'attività di osservazione transfrontaliera effettuata da militari della Guardia di Finanza, con la

collaborazione della polizia nazionale della Romania, stimolata dai servizi di cooperazione Interpol ed Europol, è stato individuato l'opificio riconducibile al gruppo criminale campano. Dopo le conferme pervenute da sequestri operati in Italia a carico di taluni corrieri di valuta contraffatta veniva dato l'input all'organo collaterale della Romania per eseguire la perquisizione nel sito precedentemente individuato, nel corso della quale venivano rinvenuti oltre 13 milioni di euro in banconote false da 50 euro pronte per inondare il mercato europeo. La consorteria, benché avesse come "core business" la falsificazione monetaria, non disdegnava il compimento di altri reati, come ad esempio la detenzione illegale di armi, la contraffazione delle tessere personali di riconoscimento delle Forze dell'Ordine, nonché la falsificazione di passaporti e permessi di soggiorno.
Fonte della notizia:
https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/soldi_falsi_tra_campania_e_romania_13_arresti_e_sequestro_da_28_milioni-3364025.html

---

Controlli in città della polizia stradale, ritirate 13 patenti e decurtati 140 punti
I controlli della Polizia di Stato per prevenire i sinistri stradali dovuti al fenomeno della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti hanno interessato il centro città nel fine settimana
COSENZA 13.11.2017 – Pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Cosenza, e personale della Questura di Cosenza Ufficio Sanitario Provinciale, hanno attuato nelle principali zone di aggregazione giovanile e ad elevata densità di locali notturni di Cosenza, nel fine settimana appena concluso, controlli volti a prevenire e contrastare i pericoli di chi guida dopo aver assunto sostanze alcoliche o stupefacenti. L'obiettivo di questo modello operativo è incrementare l'attività di prevenzione e di verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti di veicoli eseguendo tale attività direttamente su strada.
Fondamentale per la buona riuscita di tali servizi è la presenza su strada di un medico della Polizia di Stato della Questura che, utilizzando un ufficio mobile, effettua direttamente sul posto – in un brevissimo lasso di tempo – test di controllo volti a stabilire se il conducente del veicolo ha, nelle ore precedenti, assunto alcol o droghe, senza alcuna necessità di accompagnare gli utenti presso strutture sanitarie.
l controllo avviene in modo semplice e non invasivo: gli automobilisti da controllare effettuano un primo rapidissimo test (con i cosiddetti "precursori") volto a rilevare la presenza o meno di tracce di alcol nell'aria espirata. Solo in caso di risultato positivo si procederà con i necessari ulteriori accertamenti, sempre molto rapidi e direttamente sul posto, con i quali si avrà conferma certa circa l'assunzione di alcol e verificare l'assunzione di sostanze stupefacenti. Gli operatori della Polizia Stradale affermano che sarebbe auspicabile che sempre più gestori di locali notturni, pub, discoteche etc., forniscano gratuitamente ai loro clienti dei semplicissimi kit usa e getta che in pochi secondi riescono a verificare l'eventuale stato di alterazione alcolica di chi intende mettersi alla guida.
Nel corso degli ultimi servizi sono state rilevate 11 violazioni al Codice della Strada per guida in stato di ebbrezza alcolica e 3 violazioni dovute alla assunzione di sostanze stupefacenti; sono anche state ritirate 13 patenti e decurtati 140 punti dalle patenti. Complessivamente sono state controllate ed identificate 73 persone e 61 autoveicoli. La stragrande maggioranza degli incidenti stradali sono frutto di distrazioni o di inosservanza delle regole. La conduzione di un veicolo deve avvenire esclusivamente in condizioni psicofisiche ottimali, mai dopo aver assunto alcol o sostanze stupefacenti. Se squilla il telefonino o veniamo raggiunti da un messaggio, non dovremmo mai distrarci, neanche per pochi minuti. Sospendiamo temporaneamente la nostra marcia … Quel minuto, apparentemente perso sul bordo della strada, può far iniziare la nostra seconda vita."
Fonte della notizia:
https://www.quicosenza.it/news/le-notizie-dell-area-urbana-di-cosenza/cosenza/186369-controlli-in-citta-della-polizia-stradale-ritirate-13-patenti-e-decurtati-140-punti

---

Due condanne per aver contraffatto il permesso internazionale di guida

13.11.2017 -Sono due i nigeriani, B. J. e U. J., condannati rispettivamente a 5 e 6 mesi per aver contraffatto il permesso internazionale di guida. Questi i primi risultati dell'attività svolta dalla Polizia Municipale Terre Estensi in zona GAD.
Risalgono al 2016 gli accertamenti che hanno portato nei giorni scorsi alle condanne, che confermano il valore di questa attività parallela a quella di Polizia Stradale condotta nel quartiere. Dieci i documenti falsi rilevati durante lo scorso anno e precisamente: 3 attestazioni di revisioni esibite da due rumeni, di cui uno residente in città, e da un bulgaro; 1 patente rumena di un residente ad Argenta; 6 permessi internazionali di guida di altrettanti nigeriani tutti residenti in città.
Anche nell'anno in corso, visto l'intensificazione dei controlli nella zona GAD, sono stati riscontrati e notiziati all'Autorità giudiziaria quattro documenti falsificati, precisamente: la data di revisione sulla carta di circolazione esibita da una donna rumena residente in città e sanzionata in via Porta Catena; stessa infrazione per due bulgari sanzionati entrambi in viale IV Novembre residenti nel piacentino; una contraffazione di permesso internazionale di guida presentato da un nigeriano residente a Ferrara controllato in via Oroboni.
Fonte della notizia:
http://www.cronacacomune.it/notizie/32292/due-condanne-per-aver-contraffatto-dei-documenti.html#null

---

Polizia stradale, notte di controlli: 7 giovani guidavano ubriachi, via la patente
Scovato un automobilista alla guida senza patente perchè mai conseguita
di Mauro Paloschi
12.11.2017 - Notte di controlli per la polizia stradale di Bergamo quella appena trascorsa. Gli agenti hanno attuato posti di blocco in via Borgo Santa Caterina, via del Lazzaretto, piazzale Goisis, viale Giulio Cesare e al casello autostradale di Bergamo. L'obiettivo era prevenire le stragi del sabato sera. Cinque le pattuglie impiegate. Tre della polizia stradale, un camper dell'Ufficio sanitario della Questura con il medico a bordo e una volante della Questura di Bergamo.
Il bilancio finale di sette patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. In totale sono state controllati 27 veicoli e 37 persone.
I positivi all'alcoltest sono un 25enne di Merate, un23enne e un 21enne di Bergamo, tutti con tasso alcolico tra 0,5 – che è il limite di tolleranza – e 0,8 grammi per litro. Un 27enne di Ponteranica, un 20enne di Verdellino e un 23 di Bottanuco avevano un tasso tra 0,8 e 1,5 g/l. Una persona su tre controllate è invece risultata positiva al test della droga: si tratta di un 21enne di Almè.
Decurtati in totale 70 punti dalle patenti. Comminate diverse contravvenzioni al Codice della strada per mancanza di uso delle cinture di sicurezza, fari non funzionanti. È stato infine scovato un automobilista alla guida senza patente perchè non l'aveva mai conseguita.
Fonte della notizia:
https://www.bergamonews.it/2017/11/12/polizia-stradale-notte-di-controlli-7-giovani-guidavano-ubriachi-via-la-patente/269230/

Controlli della Polizia Stradale per prevenire le "stragi del sabato sera"
Questo il bilancio dell'attività: sono state identificate 72 persone e fermati 64 veicoli.
12.11.2017 - Ennesima notte di controlli per la Polizia Stradale, impegnata a prevenire le c.d. "stragi del sabato sera". Seguendo le direttive del Servizio Centrale di Polizia Stradale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, finalizzate ad arginare il fenomeno della guida in stato di ebrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, la Polizia Stradale di Ascoli Piceno Fermo unitamente al personale dell'Ufficio Sanitario della Questura, ha organizzato nella nottata appena trascorsa un posto di controllo nell'area nord della provincia tra le cittadine di Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio. Come i precedenti, il servizio è stato pianificato secondo le linee guida del Ministero che ha voluto attuare a livello nazionale sia l'utilizzo degli alcoltest che dei Kit per l'accertamento dell'uso di sostanze stupefacenti. Questo il bilancio dell'attività: sono state identificate 72 persone e fermati 64 veicoli. Oltre a numerose altre infrazioni al Codice della Strada, sono stati 2 gli utenti sanzionati per guida in stato di ebrezza ai quali sono state ritirate le patenti; nel complessivo sono 42 i punti decurtati dai titoli di guida. Nel corso

del servizio, si segnala che verso le ore 03.00, il conducente di un'autovettura Smart, resosi conto che veniva intimato l'alt, improvvisamente eludeva il posto di blocco ed invadendo l'opposta corsia a forte velocità, tentava di allontanarsi. Nonostante il pronto inseguimento di due pattuglie con sirene e lampeggianti attivi, il predetto proseguiva nella sua folle corsa per le vie di Porto Sant'Elpidio percorrendo in contromano e senza rispetto delle segnaletiche le strade interne a forte velocità fin quando, tallonato da una pattuglia e bloccato dall'altra, lo si riusciva a fermare. Il conducente, identificato in P.C. di anni 41, originario di Porto San Giorgio, contravvenzionato per la serie di violazioni commesse durante il tentativo di fuga, risultava essere anche in stato di ebrezza alcolica e per tal ragione gli veniva ritirata la patente di guida. Per le gravi condotte attuate, sarà denunciato alla Procura della Repubblica per resistenza a Pubblico Ufficiale. Infine, dagli accertamenti compiuti, si rilevava che il predetto era già stato sorpreso e deferito altre due volte per guida in stato di ebrezza. Riguardo all'accaduto, la Dirigente della Stradale Nadia Carletti sottolinea che l'arginare il fenomeno della guida in stato di alterazione è un lavoro impegnativo che, come nella decorsa notte, vede le pattuglie della Specialità sulle strade a fermare conducenti di auto che non consci, rischiano di mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri.
Fonte della notizia:
https://www.viverefermo.it/2017/11/13/controlli-della-polizia-stradale-per-prevenire-le-stragi-del-sabato-sera/660430

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada travolge due donne ad Ascoli Piceno

Ascoli Piceno 13.11.2017 – E' caccia al pirata della strada che ha travolto una donna ed è scappato. E' accaduto questa mattina ad Ascoli Piceno. Due donne, presumibilmente madre e figlia, sono state travolte da un'auto mentre attraversavano la strada lungo la Piceno Aprutina, in direzione Folignano. Le due, all'altezza di Marina del Tronto sono state investite da una prima auto che si è fermata a prestare soccorso. L'urto, tuttavia, ha sbalzato una delle due donne che è ricaduta sulla carreggiata opposta. Qui stava sopraggiungendo una seconda vettura che l'ha travolta ed è fuggita.
Sul posto sono giunti i sanitari del 118 che hanno trasportato le due in gravi condizioni al pronto soccorso dell'ospedale Mazzoni. Qui, sottoposte a tac, sono state ricoverate in prognosi riservata.
Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche Carabinieri e Polizia di Stato, insieme ai Vigili del Fuoco. Proprio le forze dell'ordine stanno passando al setaccio le immagini registrate dalle telecamere di sicurezza per riuscire a risalire all'identità del pirata della strada che è scappato dopo aver travolto la donna.
Fonte della notizia:
http://www.liguriaoggi.it/2017/11/13/pirata-della-strada-travolge-due-donne-ad-ascoli-piceno/

Travolta dall'auto pirata se la cava per miracolo
Scaraventata a terra, è ferita alla testa: guarirà in 20 giorni. Caccia al fuggitivo. Ammanettato in piazza tra gli applausi un ubriaco che aggredisce anche i vigili

di Alessandro Cesarato

PIOVE DI SACCO 13.11.2017 - È stata dimessa ieri pomeriggio la donna di 32 anni, originaria di Vigorovea e residente ad Arzergrande, che sabato sera è stata investita da un pirata della strada durante i festeggiamenti di San Martino. Ha riportato la rottura del setto nasale, una ferita alla testa e varie contusioni. Secondo la prognosi dei medici ne avrà almeno per una ventina di giorni. L'altra sera, intorno alle 19.40, C.D., insieme a degli amici, appena dopo avere parcheggiato, stava camminando lungo via Di Vittorio. All'altezza della sede della cooperativa sociale Magnolia, è stata letteralmente travolta da un'auto che procedeva ad alta velocità e che poi non si è fermata a prestarle soccorso, dileguandosi. La donna è stata subito soccorsa e portata all'ospedale Immacolata Concezione per le prime cure. Nella mattinata di ieri è stata trasferita a Padova per essere sottoposta a ulteriori accertamenti prima di essere dimessa. Si può dire senza ombra di dubbio che possa ritenersi miracolata perché, vista la dinamica dell'incidente, le conseguenze potevano essere decisamente più gravi. La Polstrada,

intervenuta sul posto, sta ora indagando per cercare di individuare il pirata. A questo scopo potrebbe essere utile e preziosa qualsiasi informazione o indicazione. I familiari di C.D. per questo motivo invitano chiunque fosse in grado di fornire anche piccoli dettagli di rivolgersi direttamente a polizia e carabinieri. In città, per San Martino, si è registrato un numero di presenze che ha abbondantemente superato le ventimila. Oltre a questo incidente, accaduto in una zona periferica rispetto al cuore della festa, ha ben funzionato il sistema di sorveglianza congiunta messo in campo dal Comune e da tutte le forze dell'ordine del territorio. L'unico episodio spiacevole ha portato all'arresto in fragranza di reato di un operaio veneziano che aveva alzato un po' troppo il gomito. Bruno Terrazzin, un pregiudicato di 43 anni di Campolongo Maggiore: ieri pomeriggio è stato inizialmente avvicinato dagli agenti della polizia locale perché stava molestando, a causa del suo stato di ubriachezza, diverse persone in piazza Vittorio Emanuele. L'uomo, irremovibile, ha iniziato a tirare calci e pugni. Per fermarlo e immobilizzarlo è stato necessario l'intervento anche dei carabinieri, che alla fine sono riusciti ad ammanettarlo, tra gli applausi della folla, e a condurlo in caserma, dove si è calmato solo dopo avere smaltita la sbornia. Ora si trova al carcere Due Palazzi di Padova dove è in attesa del processo per direttissima. Dovrà rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale.
Fonte della notizia:
http://mattinopadova.gelocal.it/padova/cronaca/2017/11/13/news/travolta-dall-auto-pirata-se-la-cava-per-miracolo-1.16113691

Travolse un motociclista Individuato il pirata
12.11.2017 - Scappa dopo aver investito un motociclista: ora indagato per fuga e omissione di soccorso è un giovane di Romano. Aveva investito un uomo in sella alla sua moto, sulle vie principali di Marostica ed era fuggito alla guida di una Volkswagen Golf di colore grigio, forse pensava di farla franca, invece gli agenti della polizia locale dell'Unione marosticense hanno allargato le indagini, chiesto l'aiuto dei colleghi della Ne.Vi per individuare il responsabile, e tutti insieme ci sono riusciti. Grazie a un'efficace collaborazione tra tutti comandi, nelle scorse ore è stato individuato un automobilista residente nel Comune ezzelino. Il giovane alla fine di ottobre avrebbe investito un motociclista, facendolo piombare a terra, con diverse lesioni e contusioni, poi sarebbe fuggito. Le indagini, realizzate anche attraverso l'ausilio delle immagini di videosorveglianza, e alle dichiarazioni di diversi testimoni, hanno permesso di identificare il colpevole, che ora dovrà rispondere delle accuse di fuga e omissione di soccorso.
Fonte della notizia:
http://www.ilgiornaledivicenza.it/territori/bassano/romano/travolse-un-motociclistaindividuato-il-pirata-1.6094123

Sulmona, tampona un'auto e scappa: si cerca pirata della strada
Sulmona 12.11.2017 - Nella serata di ieri un giovane alla guida di un Suv nero ha tamponato violentemente un'auto lungo viale Mazzini, a Sulmona ed è scappato senza chiamare i soccorsi. L'ipotesi di reato nei confronti del giovane è di omissione di soccorso.
La donna, soccorsa dal 118, è stata trasportata in ospedale ed ha riportato un trauma cranico con una prognosi di 15 giorni. Dopo il tamponamento, il Suv avrebbe messo la retromarcia e sarebbe scappato via percorrendo contromano una strada laterale, con il rischio di provocare altri incidenti. Il proprietario del Suv è stato rintracciato dalla Polizia, in base alla targa persa nello scontro. Indagini in corso per capire chi si trovasse alla guida il veicolo.
Fonte della notizia:
https://www.ilmartino.it/2017/11/sulmona-tampona-unauto-scappa-si-cerca-pirata-della-strada/

CONTROMANO

Sulmona: tampona e fugge contromano
Sulmona: causa incidente e fugge contromano, interrogato il proprietario che nega: "Mi avevano rubato il Suv."
13.11.2017 - Dopo aver tamponato un'auto, il conducente di un Suv fugge, invece di fermarsi e chiamare i soccorsi. È accaduto su viale Mazzini, l'altra sera a Sulmona. La donna alla guida

dell'auto, rimasta coinvolta nell'incidente, è stata trasportata in ospedale con un trauma cranico e altre contusioni, guaribili in 20 giorni. Il giovane che era a bordo di un Suv nero è fuggito, percorrendo contromano una strada laterale. I passanti che hanno assistito ai momenti concitati dell'accaduto, avrebbero poi riconosciuto il mezzo, un fuoristrada molto particolare, Inoltre, il veicolo ha perso la targa insieme ad altri pezzi rimasti sull'asfalto. In poco tempo le forze dell'ordine hanno rintracciato l'automobilista, un giovane di Sulmona, il quale però, si è mostrato meravigliato, ha negato ogni coinvolgimento nell'incidente e non ha nemmeno la patente, pur essendo proprietario del mezzo. Agli agenti dell'anticrimine ha raccontato che nel pomeriggio qualcuno gli avrebbe rubato il fuoristrada facendoglielo poi ritrovare in serata nei pressi della sua abitazione. La Polizia sta effettuando accertamenti per capire cosa sia accaduto realmente e soprattutto chi fosse alla guida. L'ipotesi di reato nei confronti del pirata della strada è, al momento, omissione di soccorso.
Fonte della notizia:
http://www.rete8.it/cronaca/191329sulmona-tampona-e-fugge-contromano/

INCIDENTI STRADALI

In sella alla Vespa si schianta contro un'auto: muore a 15 anni
Tragico incidente domenica 12 novembre tra Fontevivo e Fontanellato (Parma)
13.11.2017 - E' morto per le ferite riportate nell'impatto: tragico incidente nel pomeriggio di domenica 12 novembre tra Fontevivo e Fontanellato (Parma).
Mattia C., un ragazzo di 15 anni di Fontevivo, era a bordo della sua Vespa 50 quando, mentre percorreva la strada che da Fontanellato porta a Fontevivo si è scontrato, per cause in corso di accertamento, con un'auto guidata da un giovane di 21 anni, anche lui residente in paese.
Devastante lo schianto, il 15enne è stato soccorso dagli operatori del 118 che lo hanno trasportato d'urgenza all'Ospedale di Vaio ma per lui non c'è stato nulla da fare.
Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/incidente-fontevivo-fontanellato-morto-ragazzo-15-anni-mattia.html

---

Perde il controllo della moto e si schianta contro un'auto: Davide muore a 29 anni
Inutili i tentativi di soccorsi, per Davide Vendemiati non c'è stato nulla da fare
13.11.2017 - Dramma sulle strade del reatino. Un giovane centauro, Davide Vendemiati di Poggio Mirteto, è morto in seguito a un incidente stradale lungo la statale Flaminia, al bivio di Gualdo di Narni.
Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, Vendemiati avrebbe perso il controllo del mezzo, scontrandosi contro un'auto che procedeva nella corsia opposta.
Inutili i i tentativi di soccorso da parte degli operatori sanitari del 118. L'uomo alla guida dell'auto è rimasto lievemente ferito.
Fonte della notizia:
http://www.today.it/citta/morto-davide-vendimiati-incidente-stradale.html

---

Perde controllo del mezzo Ncc e finisce su due auto parcheggiate: un morto
E' successo alle 7 del mattino. L'uomo 62enne è morto sul colpo
13.11.2017 - Tragedia oggi 13 novembre a Roma, dove un uomo di 62 anni è morto a seguito di un incidente stradale a via Guido Mazzoni. E' successo alle 7 del mattino. L'uomo, a bordo della sua Mercedes Ncc, ha perso il controllo del mezzo finendo contro due auto in sosta.
Sul posto il personale medico del 118 e gli agenti della Polizia Locale del Gruppo Sapienza per i rilievi scientifici. Secondo i primi riscontri A.S., queste le iniziali del conducente Ncc, avrebbe avuto un malore alla guida. Il 62enne è morto sul colpo. Solamente l'autopsia determinerà le cause del decesso. La stada è stata di nuovo aperta alle 11 circa.
Fonte della notizia:
http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-conducente-ncc-oggi-13-novembre-2017.html

LANCIO SASSI

Sasso centra auto, si cerca nel quartiere. Il lanciatore potrebbe essere vicino
Oggi l'autopsia sull'impiegata di 62 anni stroncata dall'infarto
di BARBARA CALDEROLA
Milano, 13 novembre 2017 - E' il giorno dell'autopsia sul corpo di Stella. I patologi dovranno confermare ciò che è parso chiaro a tutti, dopo che il sasso lanciato dal terrapieno sulla Provinciale era caduto ai suoi piedi in macchina, giovedì sera. La volontaria di 62 anni è morta di paura a pochi metri da casa, mentre rientrava da un incontro di preghiera con altri quattro amici. L'esito dell'esame sulla salma è atteso per il pomeriggio.
E' stata una domenica febbrile per i carabinieri di Cassano, titolari dell'indagine che deve dare nome e cognome agli autori del gioco folle. L'attenzione è concentrata sulla collinetta che protegge le palazzine di via Merini, usata per il tiro al bersaglio. L'ipotesi è che i responsabili abitino in zona, vicino a dove è avvenuta la tragedia che ha stroncato l'esistenza dell'impiegata reduce da una funzione religiosa. L'assenza di locali nelle vicinanze fa escludere che possa trattarsi di qualcuno venuto da fuori, i residenti riferiscono di un gruppetto di giovanissimi che «si ritrova a chiacchierare sulle panchine». Le stesse che si vedono a poca distanza dal quartiere residenziale di recente costruzione. Il rimorso di coscienza potrebbe spingere a una confessione.
Per ora, il pm Silvia Bonardi ha aperto un fascicolo a carico di ignoti per morte come conseguenza di altro reato. Intanto, la città si prepara a dare l'ultimo saluto alla vittima. I familiari desiderano celebrare le esequie al più presto. Avrebbero voluto fissare la data già sabato, ma gli inquirenti hanno chiesto al marito e alla figlia della donna di aspettare almeno fino a oggi. Parenti e amici sono sotto choc. Da anni Stella, schiva e riservata, assisteva i ragazzi in una comunità di recupero per tossicodipendenti nella Bergamasca, luogo dal quale tornava giovedì sera. I parenti non riescono a credere che non ci sia più. Manca a tutti. Mentre si corre per assicurare i colpevoli alla giustizia, cominciano i primi gesti di emulazione. Ieri, a Milazzo, la polizia stradale ha arrestato due diciassettenni sorpresi a lanciare sassi dal cavalcavia della A20, Messina-Catania. Avevano già colpito un'auto, senza, per fortuna, essere riusciti a ferire gli occupanti. La pietra ha sfondato il parabrezza, si è sfiorata la tragedia, ma il mezzo non ha invaso altre corsie. E non ci sono state vittime.
Fonte della notizia:
http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/sasso-parabrezza-auto-morta-1.3529985

Nuovi dettagli sui sassi dal cavalcavia di Milazzo, sfiorata anche l'auto della polizia
di Gianfranco Cusumano
12.11.2017 - IL RETROSCENA. L'appuntamento era ogni sabato notte. Quello di stanotte, infatti, sarebbe stato il terzo episodio di lancio di sassi dal cavalcavia di contrada Grazia a Milazzo a danno delle auto in transito lungo l'autostrada A20. Addirittura, la settimana scorsa, sarebbe stata sfiorata con un sasso anche una volante della polizia stradale che stava passando lungo la Palermo – Messina. L'episodio, però, non è stato divulgato per non compromettere le indagini.
Indiscrezioni verificate da Oggi Milazzo che svelano come le forze dell'ordine abbiano potuto individuare i due diciassettenni arrestati e attualmente rinchiusi in una centro di prima accoglienza di Messina su disposizione del pm, Andrea Pagano, in attesa dell'eventuale convalida da parte del Giudice per le indagini preliminari. L'accusa è gravissima: tentato omicidio.
I due studenti minorenni sono stati fermati questa notte intorno alle 3.30 dopo che qualcuno aveva già colpito il parabrezza di un'auto in corsa con alcuni pezzi di cemento ricavati frantumando una lastra utilizzata per coprire i canali di scolo delle acque piovane. Nonostante alcuni danni a diverse vetture che si trovavano a transitare in quel momento, per fortuna nessuno si è fatto male. Nell'auto colpita viaggiavano quattro persone (padre, figlia e due amiche della ragazza originari di Venetico), tutte illese.
I poliziotti della sottosezione di Messina – Boccetta hanno sorpreso i giovani, entrambi incensurati, che si stavano allontanando dal cavalcavia n.8 che collega Grazia e Olivarella e sovrasta l'autostrada.
GLI AVVOCATI. «I genitori sono profondamente sorpresi e vogliono capire con attenzione cosa e perché è successo – spiega Gianni Pino, difensore di uno dei due ragazzi con il collega Diego Lanza– Non è chiarissimo se ci sia stata flagranza – ha continuato – o se li abbiano soltanto

rintracciati sul cavalcavia». «Si tratta di ragazzi incensurati – aggiunge Lanza – semplici studenti con nessun legame a circuiti criminali o micro criminali. Sulla dinamica non entro nel merito perchè prima devo leggere gli atti».
Gli uomini della Polstrada erano sulle tracce degli ignoti lanciatori da ben tre settimane: negli ultimi giorni infatti si erano susseguite sempre più segnalazioni.
Fonte della notizia:
http://www.oggimilazzo.it/2017/11/12/nuovi-dettagli-sui-sassi-dal-cavalcavia-di-milazzo-sfiorata-anche-lauto-della-polizia/

Sassi contro bus dopo la partita, tre giovani cilentani a rischio Daspo
di Paola Desiderio
12.11.2017 - Denunciati tre giovani di Castellabate che, in base alle indagini dei carabinieri della compagnia di Agropoli, diretta dal capitano Francesco Manna, lo scorso 4 novembre, dopo l'incontro di calcio tra la Polisportiva Santa Maria Cilento e quella del Salernum - Baronissi, mandarono in frantumi a pietrate un vetro del pullman della squadra di calcio ospite che si stava allontanando dalla frazione Santa Maria dopo l'incontro sportivo.
La denuncia è arrivata a seguito degli accertamenti effettuati dai militari della stazione carabinieri di Santa Maria di Castellabate e hanno consentito di ricostruire l'accaduto e identificare i presunti autori del lancio di sassi che sono stati tutti denunciati alla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania per danneggiamento, e segnalati alla Questura di Salerno per l'applicazione nei loro confronti del Daspo, in base al quale scatterebbe il divieto di accedere alle manifestazioni sportive. La gara del cempionato di Promozione, girone D, terminò 1-1. La squadra ospite pareggiò al 94'. Mentre i calciatori del Salernum-Baronissi si allontanavano a bordo del pullman, il vetro fu mandato in frantumi da un lancio di sassi. Fortunatamente nessuno si fece male, ma enorme fu lo spavento per i calciatori.
Fonte della notizia:
https://www.ilmattino.it/salerno/sassi_contro_pullman_al_termine_partita_tre_giovani_di_castellabate_denuciati_rischio_daspo-3362620.html

SBIRRI PIKKIATI

Napoli, minaccia l'ausiliario del traffico perché non deve multare i suoi clienti: arrestato parcheggiatore abusivo
13.11.2017 - Un parcheggiatore abusivo ha aggredito e minacciato un ausiliario del traffico perché non doveva multare i suoi clienti. È avvenuto a Napoli, in piazza San Francesco di Paola dove i carabinieri lo hanno arrestato. Secondo quanto ricostruito dai militari, intervenuti grazie ad una richiesta di aiuto al 112, l'ausiliario stava provvedendo a fare delle multe quando è stato strattonato e minacciato dall'abusivo - «Fatti i fatti tuoi e vattene da un'altra parte!» - per convincerlo a non multare le automobili che stavano sotto la sua custodia. L'ausiliario ha continuato nel suo lavoro e il parcheggiatore ha ulteriormente alzato il tono delle minacce intimandogli di non scrivere nulla altrimenti lo «avrebbe mandato a prendere a casa». L'ausiliario ha però raccontato tutto ai carabinieri che hanno arrestato Giovanni Giunto, già noto alle forze dell'ordine e accusato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni.
Fonte della notizia:
https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_arrestato_parcheggiatore_abusivo_minacce_ausilario_traffico-3363923.html